

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)

dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Ente di regolazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Sede: Via Gramsci n.4, 61121 Pesaro (PU) - Cod Fisc. 92049850412

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO **DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

Art. 151, 6° comma , T.U. 18 agosto 2000, n. 267
(Art. 11, co. 4, lett. o) del D.Lgs. n. 118/2011)

INDICE

PREMESSA

PARTE I - Relazione del Direttore

PARTE II - Relazione tecnica della gestione finanziaria al rendiconto della gestione anno 2021

1. Premessa
2. Il rendiconto della gestione
 - 2.1 La gestione di cassa
3. Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 3, comma 4, d.lgs.118/2011
4. Dimostrazione della corretta gestione del bilancio
 - 4.1 Verifica degli equilibri
 - 4.2 Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto
5. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità
6. Il Fondo pluriennale vincolato
7. Il Fondo contenzioso
8. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
9. Oneri e impegni finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata
10. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali
11. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.
12. La gestione economico-patrimoniale 2021

PREMESSA

Premesso che ai sensi dell'art. 14 della Convenzione istitutiva, all'ATA si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti locali ed in particolare quelle del TUEL;

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, co. 6 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione dell'organo esecutivo sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili";
- l'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La presente relazione sulla gestione si propone, pertanto, quale documento di valutazione dell'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

PARTE I - RELAZIONE DEL DIRETTORE

OBIETTIVI STRATEGICI SPECIFICI RAGGIUNTI NELL'ANNO 2021

Struttura Organizzativa e funzionamento dell'ATA

Nell'anno 2021 questo Ente si è impegnato per portare ad esecuzione il Piano Triennale del fabbisogno di Personale approvato con decreto del Presidente n. 12 del 18.11.2019 e successivamente confermato con i Decreti del Presidente n. 5 del 15.03.2021 e n. 20 del 29.11.2021.

Nonostante i tempi previsti si siano allungati a causa delle misure di contenimento della pandemia da COVID-19 con ripetuti arresti delle procedure disposti per legge, l'Ente ha portato a termine diverse selezioni ed ha avviato l'attività con personale proprio a far data dall'01.04.2021. Contestualmente i Presidenti di ATA Rifiuti e AAto Idrico Pesaro e Urbino hanno sottoscritto una convenzione ai sensi dell'art. 30, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 per la costituzione di un ufficio unico denominato **"Ufficio Unico Idrico e Rifiuti"** per lo svolgimento di funzioni dirigenziali e di coordinamento inerenti il servizio idrico integrato di cui alla L.R. Marche n. 30/2011 e ss.mm., e il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui alla L.R. Marche n. 24/2009 e ss.mm..

L'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti ha per oggetto una forma di collaborazione tra Enti per la gestione, in forma pattizia, dei seguenti uffici/compiti relativi alle seguenti funzioni:

- Funzioni dirigenziali e di coordinamento degli Enti convenzionati, nella persona del Direttore dell'ATA, Ing. Michele Ranocchi.

La durata della convenzione segue la durata dell'incarico dirigenziale nell'ente capofila in capo al Direttore.

La struttura dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti prevede una figura dirigenziale che dirige e coordina due settori distinti - Idrico e Rifiuti - a loro volta suddivisi in aree organizzative.

ATA risulta organizzata nelle seguenti tre aree:

- **AREA ECONOMICO - FINANZIARIA**
- **AREA AFFARI GENERALI E GIURIDICI**
- **AREA TECNICA**

Di seguito si riporta il personale che nel corso dell'anno 2021 ha preso servizio:

- Direttore con qualifica dirigenziale ai sensi dell'art. 110 c.1 del d.lgs. 267/2000 (dall'01.04.2021);
- Istruttore direttivo – Cat. D – dell'area tecnica (dall'01.04.2021);
- Istruttore direttivo – Cat. D – dell'area economico finanziaria (dal 03.05.2021);
- Istruttore – Cat. C – dell'area affari generali e giuridici (dall'01.04.2021).

Inoltre si è proceduto con l'organizzazione 'operativa' dell'Ente. Con determinazione del Direttore n. 14 del 30/06/2021 è stato conferito all'Ing. Yuri Ricciatti l'incarico di **"PO dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti - Referente Settore Rifiuti"** con decorrenza dal 01/07/2021, e con provvedimento dirigenziale n. 22 del 30/06/2021 sono state conferite alla PO specifiche deleghe di funzioni dirigenziali.

Per dare completa attuazione a quanto previsto dal Piano dei fabbisogni resta da svolgere soltanto la procedura per n. 1 posto di Istruttore direttivo – Cat. D – dell'area affari generali e giuridici. Nel corso dell'anno 2021 è stata espletata la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 che ha avuto esito negativo, quindi con determinazione n. 40 del 30.12.2021 è stato approvato l'avviso di selezione pubblica posto di "Istruttore Direttivo Area Affari Generali e Giuridici", categoria D. Nell'anno 2022 la procedura verrà portata a termine in accordo con le programmazioni relative al Piano del fabbisogno del personale.

Non avendo questo ente personale in servizio nell'anno 2008, anno di riferimento per il limite di spesa complessiva di personale ai sensi dell'art. 1 co. 562 della legge 296/2006, il limite in parola è stato determinato con riferimento alla spesa media di enti che svolgono le stesse o simili funzioni.

Infine per quel che concerne gli aspetti organizzativi dell'Ente nell'anno 2021, stante la presa in servizio dei dipendenti, si è proceduto:

- alla rielaborazione e all'aggiornamento dei contenuti del sito istituzionale dell'ATA rifiuti - Sezione Amministrazione Trasparente - secondo le previsioni del d.lgs. n. 33/2013;
- all'affidamento del servizio di Tesoreria dell'Ente per il periodo di cinque anni dal 01.01.2022 al 31.12.2026, avviato il 31.05.2021 con procedura aperta tramite ricorso a RDO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), andata deserta, quindi conclusosi da ultimo con aggiudicazione della trattativa diretta sul MePA all'operatore economico Intesa Sanpaolo Spa;
- all'elaborazione di tutti i documenti propedeutici alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo CCI 2021 – parte economica e normativa avvenuta il 30.12.2021;
- alla riorganizzazione dell'orario di servizio settimanale che è stato articolato in modo standardizzato su 5 (cinque) giorni comprendente due rientri settimanali. L'orario e la disciplina di lavoro, in vigore dal 1° gennaio 2022, è stato disciplinato con provvedimento del direttore n. 36 del 16.12.2021 avente oggetto: "Disciplina dell'orario di lavoro ed istituti connessi";
- all'elaborazione ed approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2021-2023, ai fini dell'individuazione dei rischi e delle misure più appropriate per la prevenzione della corruzione, mappando i vari processi a seconda delle aree di rischio, valutando le aree di rischio e individuando le idonee misure ai fini della prevenzione dei fenomeni corruttivi. L'approvazione è avvenuta con decreto del Presidente n. 27 del 15.12.2021.

Deliberazione ARERA n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020

Con Deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 (Delibera 493/2020) ARERA ha aggiornato il MTR ai fini della predisposizione del PEF per l'anno 2021, adeguando in particolare i valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif, nonché estendendo al 2021 alcune facoltà introdotte con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. L'Autorità con successivo provvedimento denominato 'Guida alla

compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021' ha definito le modalità operative per la trasmissione della documentazione (in particolare piano economico finanziario, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati), riferiti all'anno 2021 e del contestuale aggiornamento dell'Appendice 1 del MTR recante lo schema tipo di PEF.

L'Ata di Pesaro e Urbino, all'interno di tale contesto ed al fine di procedere con la validazione dei PEF come previsto all'art. 6 della Delibera, ha organizzato degli incontri con i Comuni e con i Gestori del servizio per illustrare il metodo e organizzare operativamente le attività da sviluppare nel rispetto delle reciproche competenze.

Quindi, richiamata la già citata deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) composta da:

- *Allegato A: Metodo tariffario servizio integrato dei Rifiuti 2018 – 2021 (MTR);*
- *Appendice 1 – Schema tipo del PEF;*
- *Appendice 2 – Schema della Relazione di accompagnamento;*
- *Appendice 3 – Dichiarazione di veridicità.*

Si è tenuto conto dei parametri contemplati nell'art. 4 dell'MTR che stabilivano un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per l'anno 2020, utilizzando come valore di confronto le entrate tariffarie 2019 calcolate con il metodo precedente (MTN).

Conseguentemente si sono valutati i seguenti parametri entro i limiti fissati dalla delibera ARERA:

- *tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;*
- *il coefficiente di recupero di produttività (Xa), nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;*
- *il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa), avente un valore compreso fra 0% e 2%;*
- *il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa) avente un valore compreso fra 0% e 3%;*
- *il coefficiente C19 2021 che tiene conto dei costi derivanti dall'emergenza COVID – 19 che può assumere un valore compreso fra 0% e 3%.*

ATA si è subito adoperata ad informare i Comuni ed i Gestori dei nuovi adempimenti fin dai primi giorni di adozione della suddetta Deliberazione ARERA, fornendo le schede di raccolta dati contabili ed i facsimile relazioni per agevolare la raccolta dei dati necessari, oltre che organizzando appositi incontri formativi e fornendo continua assistenza.

I dati per la definizione dei PEF consegnati all'ATA dai Comuni e dai Gestori sono stati innanzitutto sottoposti alle verifiche finalizzate a individuare:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili ufficiali;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore.

Raccolta la documentazione proveniente dai Comuni e dai Gestori del servizio operanti nell'Ambito ed effettuate le valutazioni sui PEF 2021 relativamente ai seguenti punti:

- Attività di validazione svolta;
- Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;
- Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione;
- Costi operativi incentivanti;

- Costi di natura previsionali legati all'emergenza Covid-19;
- Eventuale superamento alla crescita delle entrate tariffarie;
- Focus sulla gradualità e sulla valorizzazione dei fattori di sharing,
- Scelte degli ulteriori parametri.

Si è provveduto a sottoporre all'Assemblea l'adozione della Deliberazione n. 10 del 22/06/2021, avente oggetto "Approvazione proposta di predisposizione del Piano Economico Finanziario e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2021 da presentare ad ARERA ai fini dell'approvazione definitiva (delibera ARERA n°443/2019/R/rif)".

La richiamata delibera ha stabilito quanto segue:

- Definizione dei parametri definiti dall'ETC con dettaglio comunale;
- Oneri equo indennizzo e canone relativi alla discarica di "Cà Lucio" (ex Del. ATA 19/19) – Ripartizione comunale;
- Schema di relazione di accompagnamento;
- Prospetti dei Piani Economico Finanziari TARI MTR per l'anno 2021 con dettaglio comunale.

Nei mesi di luglio e agosto 2021 si è proceduto alla trasmissione ad ARERA dei Piani Economici Finanziari e dei relativi documenti in accordo con quanto definito nel documento '*Guida alla compilazione per la raccolta dati: tariffa rifiuti – PEF 2021*'.

Inoltre riguardo al periodo regolatorio 2022-2025, l'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 4 agosto 2021 la Delibera 3 agosto 2021 363/2021/R/rif "**Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025**" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Il documento e l'allegato (MTR-2) descrivono i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani che consentiranno la redazione dei piani finanziari.

L'ATA di Pesaro e Urbino, in qualità di Ente di Governo dell'Ambito (EGATO), sta provvedendo alla definizione dei Piani Economico Finanziari del servizio rifiuti.

Il nuovo metodo tariffario ha confermato l'impianto generale del MTR (di cui alle deliberazioni nn. 443 e 493 sopra citate) introducendo **la programmazione quadriennale delle tariffe (periodo 2022-2025)**.

Altra novità in attesa di migliore definizione nei documenti attuativi è **l'applicazione di standard e livelli minimi di qualità del servizio a cui dovranno adeguarsi Comuni e gestori e dai quali dipenderà il riconoscimento di nuovi costi, con effetto sulle tariffe**. Il MTR 2018-2021 aveva introdotto il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento: il MTR-2 si spinge a regolare anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, arrivando fino al "cancello" di impianti e di discariche e premiando il ricorso ad impianti di trattamento che valorizzino i rifiuti e penalizzando decisamente il conferimento in discarica.

L'ATA ha organizzato adeguati spazi di confronto con i Comuni ed i Gestori sulle novità introdotte da MTR-2 e ha proceduto con la fase di raccolta dati, cui seguirà la loro validazione ed elaborazione.

Per dare completa attuazione al nuovo metodo, ARERA con deliberazione n. 459 del 26 ottobre 2021 ha proceduto alla determinazione di taluni parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, ovvero valori monetari e finanziari in continuità con quanto già disposto dal MTR, da utilizzarsi per la quantificazione dei costi riconosciuti di cui all'Articolo 7 del MTR-2, individuando:

- il valore del tasso di inflazione programmata, *rpia*, per la determinazione del parametro *pa* relativo al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;
- i deflatori da considerare per il calcolo del valore delle immobilizzazioni;
- il valore provvisorio del tasso di remunerazione del capitale investito netto, nelle more della conclusione del procedimento di cui alla deliberazione 380/2020/R/COM, da assoggettare a successivo congruaggio sulla base del tasso di remunerazione fissato dall'Autorità in esito al suddetto procedimento;
- conseguentemente i valori provvisori del tasso di remunerazione del capitale investito netto *WACCRID,a*, e del parametro *Kda real*, per la remunerazione (*RLIC,a*) delle immobilizzazioni in corso, *LICa*, anche essi assoggettati a successivo congruaggio.

Viene rinviato a successivo provvedimento la determinazione del tasso di remunerazione del capitale investito associato alle attività di trattamento effettuate mediante gli impianti di chiusura del ciclo "minimi", come definiti al comma 1.1 del MTR-2, da adottare in coerenza con le scadenze previste dagli adempimenti regolatori e in esito al procedimento avviato con deliberazione 380/2020/R/COM.

La regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati

Infine, per quel che riguarda l'attività di regolazione di ARERA, si segnala che nel corso dell'anno 2021 sono stati pubblicati gli orientamenti finali che si intendono adottare nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti.

Il nuovo DCO 422/2021/R/rif "REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ CONTRATTUALE E TECNICA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI" è basato sugli esiti della precedente consultazione DCO 72/2021/R/rif e mira a garantire una tutela analoga agli utenti che godono di prestazioni simili: il testo prevede sia l'introduzione di un insieme di obblighi di servizio omogenei per tutte le gestioni sia i relativi indicatori di qualità e pertinenti standard generali.

La disciplina entrerà in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2023 e avrà una durata triennale (fino al 31 dicembre 2025).

Piano d'Ambito

L'art. 7, comma 4, della L.R. Marche n. 24/2009 e ss.mm., tra le funzioni dell'ATA prevede ***"la predisposizione, l'adozione e l'approvazione del Piano d'Ambito (PdA) di cui all'articolo 10 e l'esecuzione del suo monitoraggio con particolare riferimento all'evoluzione dei fabbisogni e all'offerta impiantistica disponibile e necessaria"***.

Nel corso dell'anno 2021 la Pianificazione d'Ambito ha avuto un'accelerazione a seguito delle sollecitazioni pervenute dalla Regione Marche che ha richiesto a tutte le ATA regionali l'approvazione del Piano d'Ambito entro l'anno 2021 per evitare possibili ripercussioni sanzionatorie conseguenti al non soddisfacimento di quanto richiesto dall'Unione Europea allo Stato italiano in merito all'attuazione dei principi contenuti nelle direttive UE riguardanti la "economia circolare". L'approvazione del Piano d'Ambito entro l'anno 2021 ha comportato necessariamente l'adozione in assemblea del predetto piano il 30 settembre in modo da impiegare i rimanenti 90 giorni dell'anno in corso per l'espletamento e la conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Il Piano d'Ambito di gestione dei rifiuti con i relativi documenti sopra indicati è stato adottato con deliberazione di Assemblea n. 16 del 30.09.2021.

Successivamente, con nota prot. n. 629 del 30.09.2021 ATA, in qualità di Autorità procedente, ha presentato alla Provincia di Pesaro e Urbino l'istanza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al Piano d'Ambito, inviando la stessa comunicazione anche ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), alla Regione Marche, alle altre ATA della regione e a tutti i Comuni dell'ATO 1, inoltre, in attuazione del combinato disposto dagli artt. 10 della L.R. 24/2009 e 14 del D.lgs. 152/2006, in data 07.10.2021 è stato pubblicato su due quotidiani locali e sul B.U.R. delle Marche un avviso pubblico che ha dato avvio al termine di 60 giorni durante i quali chiunque può prendere visione della proposta di piano e del relativo rapporto ambientale e presentare le proprie osservazioni. La documentazione completa, costituita dalla proposta di Piano, dal Rapporto ambientale, dalla Sintesi non tecnica, dalla Delibera di adozione del Piano e dall'avviso al pubblico è stata pubblicata sul sito dell'ATA alla sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".

La provincia di Pesaro e Urbino, raccolte tutte le eventuali osservazioni e le relative controdeduzioni da parte di ATA in qualità di Autorità procedente nella procedura di VAS, dovrà esprimere parere motivato sulla documentazione presentata e concludere la procedura.

Il Piano ha rappresentato il livello conclusivo dell'attività di pianificazione prevista dalla legge regionale n°24/2009, così come riformata dalla successiva legge regionale n°18/2011, ed è stato elaborato, con i necessari aggiornamenti rispettosi dei recenti indirizzi normativi, sulla base delle linee programmatiche del Documento Preliminare del Piano d'Ambito approvato dalla Assemblea dell'ATA di Pesaro e Urbino con delibera n°3 del 29/03/2017.

Inoltre si è potuto constatare l'impatto rivoluzionario delle regole introdotte da ARERA che hanno guidano gli Enti di Governo d'Ambito (o ATA) nella formulazione dei Piani Economico Finanziari dei gestori operanti nei servizi oggetto del presente Piano.

Si tratta di una previsione scontata ritenere che ARERA giocherà un ruolo sempre più decisivo nelle scelte di organizzazione del servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani, in analogia con quanto già da tempo accade nel Servizio Idrico Integrato ove l'Autorità definisce i livelli minimi e gli obiettivi di qualità di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono e vigila sulle modalità di erogazione del servizio stesso e a tal fine prevede premialità e penalità.

Si è comunque dovuto tener conto anche dell'evoluzione dei servizi già avviata in questi ultimi anni, anche prima dell'entrata in scena di ARERA, e nel cambiamento della domanda dei servizi. Oggi si producono meno rifiuti, in termini assoluti si recupera più materia riutilizzabile in altri processi produttivi mentre in termini pro capite si ricorre in maniera più ridotta allo smaltimento.

Collaborazione e supporto all'AATO Idrico Pesaro e Urbino

Alla luce della Convenzione di collaborazione AATO-ATA vigente nell'anno 2021, l'area tecnica ha continuato per tutto l'anno l'attività di supporto dell'AATO nella gestione degli aspetti tecnici, finalizzata a facilitare le procedure amministrative dell'Ente.

**Il Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti
Settore Rifiuti
Ing. Michele Ranocchi**

PARTE II - RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2021

1. PREMESSA

Il Bilancio di previsione finanziario 21/22/23, approvato dall'Assemblea con delibera n. 22 del 27.12.2021, pareggiava per l'esercizio finanziario 2021, nelle previsioni di competenza, nella somma complessiva di Euro 663.535,22.

Variazioni di bilancio

Nel corso dell'esercizio 2021 sono state apportate variazioni al Bilancio di previsione 21/22/23 e al PEG 21/22/23 con i seguenti atti:

- decreto del Presidente n. 11 del 29.04.2021 di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 3 comma 4 d.lgs. 118/2011;
- delibera di Assemblea n. 13 del 29.07.2021 di ratifica variazione assunta in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) con decreto del Presidente n. 13/2021;
- decreto del Presidente n. 16 del 15.09.2021 di variazione al bilancio di previsione 2021/22/23 compensativa tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e-bis), del d.lgs. n. 267/2000;
- decreto del Presidente n. 17 del 08.11.2021 di variazione al bilancio di previsione 2021/22/23 compensativa tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e-bis), del d.lgs. n. 267/2000;
- delibera di Assemblea n. 18 del 30.11.2021, relativa a variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000 e conseguente decreto del Presidente n. 23/2021 per variazione al PEG.

2. IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 227 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL): *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il **conto del bilancio**, il **conto economico** e lo **stato patrimoniale**”*

Il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati finali della gestione finanziaria con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio annuale di previsione. L'analisi a posteriori di tale funzione consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa. Le risultanze finali del conto del bilancio, espresse in termini di avanzo, disavanzo o pareggio finanziario, sono distinte in **risultato contabile di gestione** (*quadro riassuntivo della gestione di competenza*) e **risultato contabile di amministrazione** (*quadro riassuntivo della gestione di cassa*).

Con delibera Assembleare n. 7 in data 07/05/2021 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 che chiudeva con un avanzo di amministrazione interamente disponibile pari ad € 1.207.960,70.

Una parte dell'avanzo di amministrazione, dell'importo di € 15.000,00, è stata applicata ai sensi dell'art. 187 del TUEL, al bilancio di previsione 2021/22/23 esercizio 2021, con la richiamata delibera di Assemblea n. 13 del 29.07.2021, per finanziare le spese di investimento connesse all'acquisto della dotazione strumentale informatica dell'Ente.

La **gestione finanziaria** relativa all'anno 2021 si chiude con un risultato di amministrazione positivo di **€ 1.306.789,15** determinato, secondo quanto previsto par. 9.2 dell'allegato 4/2 d.lgs. n. 118/2011, come da prospetto che segue:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2021

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.258.390,85
RISCOSSIONI	(+)	76.301,85	371.987,17	448.289,02
PAGAMENTI	(-)	117.101,62	315.250,09	432.351,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.274.328,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.274.328,16
RESIDUI ATTIVI	(+)	29.520,00	151.889,02	181.409,02
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.566,01	50.793,96	64.359,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			84.588,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			1.306.789,15
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				4.834,81
Totale parte accantonata (B)				4.834,81
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				1.301.954,34
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2021

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Il dettaglio sulla composizione delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione viene fornito mediante tre prospetti, introdotti dal DM 1 agosto 2019, da allegare al rendiconto.

In particolare, nell'**allegato a/1**, "Elenco analitico delle risorse delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", sono da riportare gli accantonamenti ai fondi anticipazione di liquidità, contenzioso, crediti di dubbia e difficile esazione e altri accantonamenti.

La **quota accantonata** del risultato di amministrazione 2021 di ATA Rifiuti, per complessivi euro 4.834,81, si riferisce alle somme relative ai **rinnovi contrattuali** (oneri diretti, riflessi e Irap) che sono state accantonate in attesa della firma del contratto collettivo nazionale di lavoro, per far fronte alle obbligazioni derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto. Si tratta di somme non impegnabili perché prive di obbligazione giuridicamente perfezionata, che confluiscono, in assenza della relativa sottoscrizione, nel risultato di amministrazione, quale quota accantonata.

Non sono presenti altri accantonamenti.

Di seguito si riporta la tabella analitica delle quote accantonate, come da "allegato a/1":

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	Accantonamento per rinnovi contrattuali (oneri diretti - cap. 1100 art. 1)	0,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00
	Accantonamento per rinnovi contrattuali (oneri riflessi - cap. 1100 art. 2)	0,00	0,00	1.037,31	0,00	1.037,31
	Accantonamenti per rinnovi contrattuali (Irap - cap. 1700)	0,00	0,00	297,50	0,00	297,50
	Totale Altri accantonamenti	0,00	0,00	4.834,81	0,00	4.834,81
TOTALE		0,00	0,00	4.834,81	0,00	4.834,81

Poiché non ci sono risorse vincolate e risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione, le relative tabelle di dettaglio allegate al Rendiconto 2021 (allegato a/2 e allegato a/3) non vengono qui riprodotte.

2.1 La gestione di cassa

La gestione della cassa ha visto un incremento della giacenza iniziale di € 15.937,31.

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2021			1.258.390,85	1.258.390,85
Riscossioni effettuate	competenza		371.987,17	371.987,17
	residui		76.301,85	76.301,85
	totali		448.289,02	448.289,02

Pagamenti effettuati	<i>competenza</i>		315.250,09	315.250,09
	<i>residui</i>		117.101,62	117.101,62
	<i>totali</i>		432.351,71	432.351,71
Fondo di cassa con operazioni emesse			1.274.328,16	1.274.328,16
Fondo di cassa effettivo al 31/12/2021			1.274.328,16	1.274.328,16

3. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2021 AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011

Premesso che:

- con il d.lgs. n. 118/2011, successivamente modificato con il d.lgs. n. 126/2014, sono state introdotte disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti e organismi strumentali; disposizioni che si applicano anche a questo Ente d'Ambito;

- l'art. 228 co. 3 del TUEL testualmente recita: *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

- l'art. 3 co. 4 del d.lgs. 118/2011 prevede che: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.*

Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."

Sulla base delle citate disposizioni legislative, e sulla base della Convenzione istitutiva dell'Assemblea di ambito, formalmente istituita in data 24.10.2013, che individua il Presidente quale organo esecutivo dell'Ente e le relative funzioni, con decreto del Presidente n. 5 del 13.04.2022 si è provveduto al riaccertamento di cui trattasi, consistente:

- nel l'individuazione dei **residui attivi e passivi da conservare**;
- nella **cancellazione di residui passivi per € 2.197,17** in quanto relativi a obbligazioni giuridiche insussistenti alla data del 31.12.2021;
- nella **reimputazione all'esercizio 2022 di impegni per complessivi € 84.588,06** in quanto relativi a obbligazioni giuridiche esigibili in tale esercizio, di cui euro 84.588,06 relativi a impegni di spesa corrente, con conseguenti variazioni del fondo pluriennale vincolato.

Residui attivi mantenuti

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.030,00	1.830,00	1.830,00	3.390,00	16.440,00	151.718,22	181.238,22
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.030,00	1.830,00	1.830,00	3.390,00	16.440,00	151.718,22	181.238,22

GESTIONE DELLE ENTRATE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2021
(Data di stampa 07-04-2022)

Pag. 2

Titolo	2	Trasferimenti correnti
2o Livello	1	Trasferimenti correnti
3o Livello	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Capitolo		Artic.	Descrizione			Cod.Bilancio		Accertato a residui	
9		0	CONTRIBUTI DA ENTI DI AMBITO (COMUNI)			2010102003		105.821,85	
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
5	30-05-16		CONTRIBUTI DA ENTI DI AMBITO ANNO 2016 (NOTA PROT. N. 90 DEL 20/07/2016 (RIPARTO QUOTE BILANCIO)			4	ASS	30-05-16	4.140,00
10	30-05-16		CONTRIBUTI DA ENTI DI AMBITO ANNO 2016 - RIPARTO QUOTE BILANCIO (NOTA PROT. N. 90 DEL 20/07/2016)			4	ASS	30-05-16	810,00
28	30-05-16		CONTRIBUTI DA ENTI DI AMBITO ANNO 2016 - RIPARTO QUOTE BILANCIO (NOTA PROT. N. 90 DEL 20/07/2016)			4	ASS	30-05-16	1.080,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2016									6.030,00
1	01-01-17		CONTRIBUTI DA ENTI DELL'AMBITO			10	ASS	21-12-16	1.830,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2017									1.830,00
1	01-01-18		CONTRIBUTI DA ENTI DI AMBITO			0			1.830,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2018									1.830,00
1	01-01-18		CONTRIBUTI DA ENTI DI AMBITO			0			3.390,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2019									3.390,00
1	01-01-18		CONTRIBUTI DA ENTI DI AMBITO			0			16.440,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2020									16.440,00
1	03-05-21		QUOTE ENTI ANNO 2021			3	CC	17-03-21	133.783,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2021									133.783,00
TOTALE CAPITOLO									163.303,00

Capitolo		Artic.	Descrizione			Cod.Bilancio			Accertato a residui	
10		0	CONTRIBUTI DA ENTI DI AMBITO (COMUNI)			2010102018			0,00	
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO	
2	18-10-21	SF	ART. 10. C. 2, CONVENZIONE UFFICIO UNICO ATA-AATO - RIMBORSO QUOTA 20% RETRIBUZIONE DIRETTORE			0			17.935,22	
			TOTALE RESIDUI ANNO 2021							17.935,22
			TOTALE CAPITOLO							17.935,22

						RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	1					181.238,22
TOTALE 2o LIVELLO	1					181.238,22
TOTALE TITOLO	2					181.238,22

Titolo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro
2o Livello	2	Entrate per conto terzi

I residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni di importo complessivo pari ad € 6.030,00 sono relativi a crediti verso Comuni dell'ATO per contributi alle spese di funzionamento dell'Ente che si presume saranno interamente riscossi.

Residui passivi mantenuti

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	3.366,00	0,00	0,00	0,00	18.014,52	31.393,52	52.774,04
Titolo 2 – Spese in conto capitale	10.200,01	0,00	0,00	0,00	0,00	1.215,12	11.415,13
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170,80	170,80
Totale	13.566,01	0,00	0,00	0,00	18.014,52	32.779,44	64.359,97

GESTIONE DELLE USCITE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2021 (Data di stampa 07-04-2022)	Pag. 2
---	--------

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1	Organi istituzionali
Titolo	1	Spese correnti

Capitolo		Artic.	Descrizione			Cod.Bilancio			Impegnato a residui
1000		1	COMPETENZE NUCLEO DI VALUTAZIONE			01011030201008			0,00
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
44	14-08-21		IMPEGNO DI SPESA RELATIVO ALLA NOMINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE TRIENNIO 2021/2023			19	DE	14-08-21	634,40
						TOTALE RESIDUI ANNO 2021			634,40
						TOTALE CAPITOLO			634,40

TOTALE TITOLO	1	634,40
TOTALE PROGRAMMA	1	634,40

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	2	Segreteria generale
Titolo	1	Spese correnti

Capitolo		Artic.	Descrizione		Cod.Bilancio		Impegnato a residui		
1200		0	ACQUISTO DI BENI PER FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE			01021030102000		0,00	
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
67	27-12-21		Rimborso ad Aato Idrico Pesaro e Urbino della quota parte di spesa per acquisto terminale di rilevazione presenze. impegno di spesa.			39	DE	27-12-21	427,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2021									427,00
TOTALE CAPITOLO									427,00

Capitolo		Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio			Impegnato a residui
1240		0	ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	01021030299999			47.024,00
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
8	31-12-20		Supporto e tutoring al Direttore negli adempimenti rientranti nell'Area Economico-Finanziaria - Determina a contrarre. CIG Z4A2FF1D5D	72	DE	29-12-20	6.649,00
9	31-12-20		Affidamento servizio di supporto per prima applicazione istituti di organizzazione e gestione del personale. Determina semplificata a contrarre e contestuale impegno di spesa. CIG: Z76300D1C4	74	DE	30-12-20	2.928,00
16	31-12-20		Impegno di spesa per servizio di Responsabile della protezione dei dati (RPD) - art. 37 Regolamento UE 2016/679	75	DE	30-12-20	3.172,00
45	14-08-21		ACQUISTI DI BENI E SERVIZI: Affidamento servizio FORMAZIONE e TUTORING A FAVORE DEL PERSONALE DELL'ENTE. Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 ss.mm.. Impegno di spesa.	20	DE	14-08-21	4.950,00
50	23-09-21		ACQUISTI DI BENI E SERVIZI: Affidamento servizio SUPPORTO AMMINISTRATIVO. Determina semplificata a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 ss.mm.. Impegno di spesa. CIG Z1133146E3	24	DE	23-09-21	2.838,00
58	22-12-21		Sostenerimento di piccole spese amministrative e di spese per missioni. Impegno di spesa.	35	DE	22-12-21	56,05
61	16-12-21		Servizio inerente latitvità di studio e supporto operativo relativa alla valutazione in ogni singolo Comune dell'Ambito degli aspetti economico - finanziari al fine di definire per ogni tipologia di costo gli effetti sulla riorganizzazione dei servizi, così come prevista nel Piano d'Ambito. Aggiudicazione definitiva. Impegno di spesa.	32	DE	16-12-21	10.980,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2021							31.573,05
TOTALE CAPITOLO							31.573,05

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio				Impegnato a residui		
1300	0	RIMBORSI SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI	01021030202000				0,00		
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
65	22-12-21		Sostenerimento di piccole spese amministrative e di spese per missioni. Impegno di spesa.			35	DE	22-12-21	75,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2021									75,00
TOTALE CAPITOLO									75,00

Capitolo	Artic.	Descrizione			Cod.Bilancio			Impegnato a residui	
1320	0	SPESE PER CONVENZIONI CON ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO			01021090101001			38.000,00	
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
11	31-12-16		SPESE CONVENZIONE CON PROVINCIA DI PESARO E URBINO			5	DE	30-05-16	3.000,00
						TOTALE RESIDUI ANNO 2016			3.000,00
46	30-08-21		IMPEGNO DI SPESA. RIMBORSO ALLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO DEL COSTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL PERIODO DAL 01.01.2021 AL 30.06.2021.			21	DE	30-08-21	1.006,50
						TOTALE RESIDUI ANNO 2021			1.006,50
						TOTALE CAPITOL			4.006,50

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

Capitolo		Artic.	Descrizione			Cod.Bilancio			Impegnato a residui
9560		0	RIMBORSO SPESE A AATO CONVENZ. UFFICIO UNICO			010211099999 99			0,00
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
57	20-12-21		Convenzione ufficio unico ATA 1 Pesaro e Urbino e AATO 1 Marche Nord Pesaro e Urbino: rimborso spese ad Aato per i costi comuni di funzionamento degli uffici. Impegno di spesa.			34	DE	20-12-21	6.000,00
60	27-12-21		Rimborso ad Aato Idrico Pesaro e Urbino della quota parte di spesa per acquisto terminale di lettura GREEN PASS. Impegno di spesa.			38	DE	27-12-21	726,51
TOTALE RESIDUI ANNO 2021									6.726,51
TOTALE CAPITOLO									6.726,51

TOTALE TITOLO	1	RESIDUO
		42.808,06

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	2	Segreteria generale
TITOLO	2	Spese in conto capitale

Capitolo		Artic.	Descrizione			Cod.Bilancio			Impegnato a residui
20600		0	SPESE PER INCARICHI ESTERNI			010220203050 01			20.400,00
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
3	31-12-15		SPESE PER INCARICHI ESTERNI			5	DE	31-12-15	10.200,01
									10.200,01
TOTALE RESIDUI ANNO 2015									10.200,01
TOTALE CAPITOLO									10.200,01

Capitolo		Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui	
20700		0	ACQUISIZIONE O REALIZZAZIONE SOFTWARE	010220203020 02		0,00	
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
38	08-07-21	SF	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI. Acquisto attrezzature informatiche e servizio di assistenza tecnica. Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Prenotazione Impegno di spesa.	0			1.215,12
TOTALE RESIDUI ANNO 2021							1.215,12
TOTALE CAPITOLO							1.215,12

TOTALE TITOLO	2	RESIDUO
		11.415,13
TOTALE PROGRAMMA	2	
		54.223,19

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
TITOLO	1	Spese correnti

Capitolo		Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio			Impegnato a residui
1800		0	COMPENSO PER ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO	010310302010 08			5.265,52
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
52	18-10-21		NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI TRIENNIO 2020/2022- IMPEGNO DI SPESA	12	DE	21-09-20	5.265,52
TOTALE RESIDUI ANNO 2021							5.265,52
TOTALE CAPITOLO							5.265,52

Capitolo		Artic.	Descrizione				Cod.Bilancio		Impegnato a residui	
2200		0	ONERI PER SERVIZIO TESORERIA				010310302170 02		366,00	
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione				Atto	T.	Data	RESIDUO
11	20-12-19	SF	RIMBORSO ALLA PROVINCIA COMPENSO PER IL SERVIZIO TESORERIA COMPRENSIVO DI SERVIZIO OPI FULL				0			366,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2019										366,00
26	29-06-21		Proroga tecnica del servizio di tesoreria per il periodo dal 01.07.2021 al 30.09.2021 nelle more del nuovo affidamento.				13	DE	29-06-21	503,25
51	01-10-21		Proroga tecnica del servizio di tesoreria per il periodo dal 01.10.2021 al 31.12.2021 nelle more del nuovo affidamento.				26	DE	01-10-21	503,25
TOTALE RESIDUI ANNO 2021										1.006,50
TOTALE CAPITOLO										1.372,50

TOTALE TITOLO	1	RESIDUO
		6.638,02
TOTALE PROGRAMMA	3	
		6.638,02

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	8	Statistica e sistemi informativi
TITOLO	1	Spese correnti

Capitolo		Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui	
2500		0	ASSISTENZA TECNICA HARDWARE E SOFTWARE	010810302190 01		0,00	
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
39	08-07-21		ACQUISTI DI BENI E SERVIZI. Acquisto attrezzature informatiche e servizio di assistenza tecnica. Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Prenotazione Impegno di spesa.	16	DE	08-07-21	811,30
53	24-11-21		ACQUISTO DI BENI E SERVIZI. Affidamento del servizio di trasferimento dati nel Server Lenovo Thinksystem ST550 con sistema operativo Windows 2019 Standard ad Halley Informatica Srl. Determina semplificata a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 ss.mm.. Impegno di spesa. CIG: Z1133146E3.	28	DE	24-11-21	170,80
TOTALE RESIDUI ANNO 2021							982,10
TOTALE CAPITOLO							982,10

TOTALE TITOLO	1	RESIDUO
		982,10
TOTALE PROGRAMMA	8	
		982,10

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	11	Altri servizi generali
Titolo	1	Spese correnti

Capitolo		Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui	
9350		0	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	011110302139 99		0,00	
			Causale dell'Operazione	Atto	T.	RESIDUO	
Num.	Data	T.	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI: Affidamento servizi ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Impegno di spesa.	15	DE	08-07-21	1.160,14
			TOTALE RESIDUI ANNO 2021				1.160,14
			TOTALE CAPITOLO				1.160,14

Capitolo		Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui
9370		0	ACCERTAMENTI SANITARI SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO	011110302180 01		0,00
			Causale dell'Operazione	Atto	T.	RESIDUO
Num.	Data	T.			Data	
29	08-07-21		ACQUISTI DI BENI E SERVIZI: Affidamento servizi ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Impegno di spesa.	15	DE	08-07-21
						551,32
TOTALE RESIDUI ANNO 2021						551,32
TOTALE CAPITOLO						551,32

						RESIDUO
TOTALE TITOLO						1.711,46
TOTALE PROGRAMMA						1.711,46
TOTALE MISSIONE						64.189,17

Missione	99	Servizi per conto terzi
Programma	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro
Titolo	7	Uscite per conto terzi e partite di giro

Capitolo		Artic.	Descrizione				Cod.Bilancio		Impegnato a residui		
55000		0	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI				990170299999 99		0,00		
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione				Atto	T.	Data	RESIDUO	
54	24-11-21		ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: Affidamento del servizio di trasferimento dati nel Server Lenovo Thinksystem ST550 con sistema operativo Windows 2019 Standard ad Halley Informatica Srl. Determina semplificata a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 ss.mm.. Impegno di spesa. CIG. Z1133140E3.				28	DE	24-11-21	170,80	
							TOTALE RESIDUI ANNO 2021				170,80
							TOTALE CAPITOLO				170,80

						RESIDUO
TOTALE TITOLO						170,80
TOTALE PROGRAMMA						170,80
TOTALE MISSIONE						170,80

						RESIDUO
TOTALE GENERALE						64.359,97

I residui passivi con anzianità superiore ai cinque anni di importo complessivo pari ad € 13.566,01 si riferiscono principalmente (€ 10.200,01) a prestazioni di servizi collegate alla elaborazione del Piano d'Ambito.

Residui passivi cancellati in quanto relativi ad obbligazioni giuridiche insussistenti alla data del 31.12.2021

SPESE PER CONVENZIONI CON ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

Operazione	Data	Co / Re	Causale operazione	Atto operazione	Causale variazione	Data variazione	Atto variazione	Av	Tp	Anno	Importo
Imp 18	31-12-2020	2020	Impegno di spesa. Rimborsato alla Provincia di Pesaro e Urbino per servizio tesoreria. Anno 2020	N. 76 Determinazioni Direttore Del 31-12-2020	RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI AL 31.12.2021	31-12-2021	N.	N	I	2021 2022 2023	-487,00 0,00 0,00
Totale capitolo 1320 / 0										2021	-487,00
SPESE PER CONVENZIONI CON ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										2022	0,00
										2023	0,00

Capitolo 1700 / 3 Codice bilancio 01.02-1.02.01.01.001
IRAP SU COMPENSI DI LAVORO AUTONOMO

Operazione	Data	Co / Re	Causale operazione	Atto operazione	Causale variazione	Data variazione	Atto variazione	Av	Tp	Anno	Importo
Imp 12	31-12-2017	2021	IRAP SU COMPENSI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO	N.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO AL 31.12.2021	31-12-2021	N.	N	F	2021	-1.275,00
				Del			Del			2022	0,00
										2023	0,00
Totale capitolo 1700 / 3										2021	-1.275,00
IRAP SU COMPENSI DI LAVORO AUTONOMO										2022	0,00
										2023	0,00

Capitolo 3010 / 0 Codice bilancio 01.10-1.03.02.99.005
SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI CONCORSI

Operazione	Data	Co / Re	Causale operazione	Atto operazione	Causale variazione	Data variazione	Atto variazione	Av	Tp	Anno	Importo
Imp 10	31-12-2020	2020	IMPEGNO DI SPESA - COMMISSIONE ESAMINATRICE SELEZIONE ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA TECNICA, CATEGORIA D	N. 6 Determinazioni Direttore Del 03-08-2020	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2021	31-12-2021	N. Del	N	I	2021 2022 2023	-298,89 0,00 0,00
Imp 11	31-12-2020	2020	IMPEGNO DI SPESA - COMMISSIONE ESAMINATRICE SELEZIONE ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA FINANZIARIA, CATEGORIA D	N. 58 Determinazioni Direttore Del 22-12-2020	RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI AL 31.12.2021	31-12-2021	N. Del	N	I	2021 2022 2023	-9,00 0,00 0,00
Imp 15	31-12-2020	2020	Impegno di spesa. Commissione tecnica per conferimento incarico Direttore con qualifica dirigenziale ai sensi dell'art. 110 comma 1 d.lgs. n. 267/2000.	N. 73 Determinazioni Direttore Del 30-12-2020	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2021	31-12-2021	N. Del	N	I	2021 2022 2023	-127,28 0,00 0,00
Totale capitolo 3010 / 0										2021	-435,17
SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI CONCORSI										2022	0,00
										2023	0,00

TOTALE GENERALE											2021 2022 2023	-2.197,17 0,00 0,00
------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----------------------	---------------------------

Residui passivi reimputati per variazioni di esigibilità

Capitolo Codice bilancio	Denominazione capitolo	Anno	Rideterminazione	Inesigibilità - perenzione	Insussistenza	Prescrizione	Adeguamento entrate	Esigibilità	Altro + rateiz + economie FPV
1240 / 0 01.02-1.03.02.99.999	ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-21.562,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.562,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1310 / 3 01.02-1.03.02.10.001	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-14.580,63	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.580,63	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2500 / 0 01.08-1.03.02.19.001	ASSISTENZA TECNICA HARDWARE E SOFTWARE	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.055,50	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.055,50	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3000 / 0 01.10-1.03.02.04.999	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.893,60	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.893,60	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9000 / 0 01.11-1.01.01.01.004	SALARIO ACCESSORIO (ONERI DIRETTI)	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-21.698,64	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.698,64	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9000 / 0 01.11-1.01.01.01.006	SALARIO ACCESSORIO (ONERI DIRETTI)	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.070,59	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.070,59	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9100 / 0 01.11-1.01.02.01.001	SALARIO ACCESSORIO (ONERI RIFLESSI)	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.808,88	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.808,88	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9200 / 0 01.11-1.03.02.11.006	ATTIVITA' DI PATROCINIO LEGALE	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.806,40	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.806,40	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9350 / 0 01.11-1.03.02.13.999	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.751,44	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.751,44	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9805 / 0 01.11-1.02.01.01.001	IRAP SU SALARIO ACCESSORIO	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.360,38	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.360,38	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-84.588,06	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.588,06	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riepilogo generale suddivisione dell'avanzo		Nessuna suddivisione	-84.588,06	Fondi vincolati	0,00	Fondi investimenti	0,00	Fondi accantonati	0,00

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza, risultato della gestione residui e risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui, come si evince dal seguente prospetto:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
Accertamenti	523.876,19
Impegni	366.044,05
SALDO GESTIONE COMPETENZA (Avanzo)	157.832,14
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	24.662,20
Fondo pluriennale vincolato di spesa	84.588,06
SALDO FPV	(59.925,86)
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	922,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	922,17
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	157.832,14
SALDO FPV	(59.925,86)
SALDO GESTIONE RESIDUI	922,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	15.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.192.960,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	1.306.789,15

4. DIMOSTRAZIONE DELLA CORRETTA GESTIONE DEL BILANCIO

A dimostrazione della corretta gestione del bilancio si dà atto che:

- a) non sono stati assunti impegni e non sono stati effettuati pagamenti in eccedenza agli stanziamenti, sia in conto competenza che in conto residui;
- b) non esistono, alla data del 31/12/2021, debiti fuori bilancio;
- c) non esistono, alla chiusura dell'esercizio, impegni di spesa non registrati nel conto consuntivo.

Verifica annuale dei limiti previsti per specifiche tipologie di spesa

In via generale, le pubbliche amministrazioni e gli enti locali sono stati assoggettati ad un regime limitativo delle spese introdotto dal legislatore con l'obiettivo prioritario del risanamento dei conti pubblici e della riduzione dei costi degli apparati amministrativi pubblici. Il quadro normativo applicabile si è stratificato nel tempo con la sovrapposizione di diverse norme coordinate tra di loro.

Tuttavia, con il Decreto fiscale n. 124/2019, convertito dalla L. n. 157 del 19/12/2019, è stata disposta la cessazione, a decorrere dall'anno 2020 di una serie di obblighi di contenimento delle spese degli enti locali.

Sull'argomento si richiama in particolare l'art. 57 del d.l. n.124/2019 (Decreto fiscale), come modificato in sede di conversione, che va a disapplicare le diverse disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi, tra le quali si evidenzia l'articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Restano tutt'ora vigenti le limitazioni in materia di spesa del personale; l'osservanza di tali limiti viene accertata annualmente da questo ente con specifico provvedimento dirigenziale. Per l'anno 2021 si rinvia al provvedimento n. 7/2022.

Agli effetti dell'art. 193 TUEL 267/2000, si dà atto che durante tutta la gestione, come peraltro risulta dalla presente relazione e dal documento contabile, sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario ed economico, nonché gli equilibri stabiliti in bilancio in ogni sua componente:

- gestione della competenza;
- gestione delle spese correnti;
- gestione delle spese in conto capitale;
- gestione delle spese finanziate con entrate aventi vincolo di destinazione;

il tutto nel rigoroso rispetto delle norme vigenti.

Si dà altresì atto che:

- 1) sono state mantenute a residui:
 - le spese effettivamente accertate;
 - le spese effettivamente impegnate;
- 2) che non esistono gestioni fuori bilancio, né contabilità separate;
- 3) che l'Ente ha provveduto all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 con decreto Presidenziale n. 5 del 13.04.2022, ai sensi dell'art. 3, comma 4, d.lgs.

118/2011, come evidenziato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 corretto e integrato dal d.lgs. n. 126/2014.

4.1 Verifica degli equilibri

Gestione corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	24.662,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	460.936,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	279.881,44
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	84.588,06
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		121.128,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.222,70
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		112.906,28
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	4.834,81
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		108.071,47
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		108.071,47

Gestione c/capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	15.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8.222,70
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	23.222,70
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		0,00
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00

Il DM 1 agosto 2019 ha introdotto dei nuovi modelli di rilevazione degli equilibri di bilancio, introducendo i paragrafi 9.7.1, 9.7.2 e 9.73.3 dell'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011. I nuovi prospetti dal 2020 assumono valore consuntivo, al fine di verificare il rispetto dell'obbligo di avere il bilancio in equilibrio. Il decreto correttivo ha distinto tre equilibri, tutti rappresentati all'interno del "Quadro generale riassuntivo" del rendiconto di esercizio.

Il primo equilibrio da considerare è il già noto **'Equilibrio finale'** (o risultato di competenza) - **w1**: si tratta dell'equilibrio classico dato dalla differenza in termini di competenza, fra tutte le entrate di bilancio, compresi l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio in corso di esercizio (da intendersi come stanziamento definitivo e non come ammontare che ha finanziato spese impegnate a consuntivo) e il fondo pluriennale vincolato in entrata, e spese di bilancio e FPV.

L'Equilibrio di bilancio w2 si ottiene sommando al risultato dell'equilibrio w1 le risorse accantonate e le risorse vincolate nel risultato di amministrazione.

Infine **l'Equilibrio complessivo - w3** è dato dalla somma algebrica di w2 con gli accantonamenti a vario titolo effettuati in sede di rendiconto.

Arconet, in occasione della riunione dell'11/12/2019, ha affermato che *‘il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione’.*

La costruzione dei nuovi equilibri w2 e w3 è strettamente connessa alla corretta compilazione dei nuovi allegati a/1, a/2 e a/3, già precedentemente illustrati. Di seguito si riporta tabella riepilogativa degli equilibri sopra descritti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		112.906,28
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	4.834,81
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		108.071,47
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		108.071,47

Si dà atto che con Deliberazione dell'Assemblea ATA n. 12 del 29.07.2021 si è proceduto in corso d'anno alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000.

4.2 Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff.	Accertamenti	Diff.
Titolo II	Trasferimenti correnti	460.935,22	460.935,22	-	460.936,22	1,00
Titolo III	Entrate extratributarie	100,00	100,00	-	0,06	- 99,94
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	-	-	-	-	-
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	-	-	-	-	-
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	30.000,00	30.000,00	-	-	- 30.000,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	172.500,00	172.500,00	-	62.939,91	- 109.560,09
Avanzo di amministrazione applicato			15.000,00		15.000,00	-
Totale		663.535,22	678.535,22	15.000,00	538.876,19	- 139.659,03

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff.	Impegni	Diff.
Titolo I	Spese correnti	442.035,22	466.697,42	24.662,20	279.881,44	- 186.815,98
Titolo II	Spese in conto capitale	19.000,00	34.000,00	15.000,00	23.222,70	- 10.777,30
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo IV	Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	30.000,00	30.000,00	-	-	- 30.000,00
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	172.500,00	172.500,00	-	62.939,91	- 109.560,09
Totale		663.535,22	703.197,42	39.662,20	366.044,05	- 337.153,37

Le tabelle sopra riportate evidenziano:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. Le differenze nella parte delle *Spese* sono imputabili per quanto riguarda il *Titolo I – Spese correnti* al FPV iniziale di € 24.662,20, e per quanto riguarda il *Titolo II – Spese in conto capitale* all'applicazione dell'avanzo di € 15.000,00 (Delibera di Assemblea n. 13/2021) per finanziare l'acquisto della dotazione informatica dell'Ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e delle spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. Le minori *Spese* registrate al *Titolo I – Spese correnti* sono dovute ad economie di competenza per € 102.227,92 - imputabili ai risparmi di spesa conseguiti su varie voci di bilancio tra le quali si segnalano le economie conseguite nelle spese relative al personale dipendente in quanto le assunzioni sono avvenute più tardi rispetto alle previsioni - e alle variazioni di esigibilità rappresentate dal FPV di € 84.588,06.

Le Entrate

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	2018	2019	2020	2021
FPV	21.908,40	25.162,40	28.334,40	24.662,20
Titolo II – Trasferimenti correnti	300.000,00	300.000,00	300.000,00	460.936,22
Titolo III – Entrate extratributarie	0,84	0,86	0,79	0,06
ENTRATE CORRENTI	321.909,24	325.163,26	328.335,19	485.598,48
Titolo IV – Entrate in conto capitale	418.001,25	-	-	-
Titolo V – Riduzione attività finanz.	-	-	-	-
Titolo VI – Accensione mutui	-	-	-	-
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	418.001,25	-	-	-
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				
Titolo IX – Entrate per c/terzi e partite di giro	6.514,23	6.192,06	9.195,10	62.939,91
Avanzo di amministrazione				15.000,00
Totale entrate	746.424,72	331.355,32	337.530,29	563.538,39

Le entrate accertate dell'ente nell'esercizio 2021 sono costituite quasi esclusivamente da entrate iscritte nel **titolo II - trasferimenti correnti** (€ 460.936,22), così formate:

- € 443.001,00 sono relativi alle quote di contribuzione a carico degli Enti appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale 1, partecipanti all'ATA Rifiuti, necessarie per il finanziamento delle spese di funzionamento dell'Ente;
 - € 17.935,22 sono relativi alla quota del 20% di compartecipazione alla spesa del Direttore a carico dell'ente AATO idrico ai sensi dell'art. 10 della convenzione costitutiva dell'Ufficio Unico tra ATA 1 Pesaro e Urbino e AATO 1 Marche Nord – Pesaro e Urbino sottoscritta in data 01.04.2021.
- Nell'esercizio 2021 c'è stata inoltre l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di € 15.000,00 del quale si è già parlato precedentemente.

Le entrate del **titolo IX – entrate per conto terzi e partite di giro** (€ 62.939,91) trovano esatta corrispondenza nel titolo VII delle spese, uscite per conto terzi e partite di giro.

Le Spese

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		2018	2019	2020	2021
Titolo I	Spese correnti	72.253,44	76.477,30	113.266,83	279.881,44
Titolo II	Spese in c/capitale	418.001,25	-	-	23.222,70
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	-	-	-	-
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	-	-	-	-
Titolo VII	Uscite per c/terzi e partite di giro	6.514,23	6.192,06	9.195,10	62.939,91
TOTALE		496.768,92	82.669,36	122.461,93	366.044,05
FPV SPESA CORRENTE		25.162,40	28.334,40	24.662,20	84.588,06
AVANZO COMPETENZA		224.493,40	220.351,56	190.406,16	112.906,28
TOTALE SPESE		746.424,72	331.355,32	337.530,29	563.538,39

Le **spese correnti** (€ 279.881,44) sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		2018	2019	2020	2021
101	Redditi da lavoro dipendente				156.729,56
102	Imposte e tasse a carico dell'ente				10.286,80
103	Acquisto di beni e servizi	36.339,44	56.477,30	98.266,83	96.982,85
104	Trasferimenti correnti				
107	Interessi passivi				
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.914,00	20.000,00	15.000,00	9.155,72
110	Altre spese correnti				6.726,51
TOTALE		72.253,44	76.477,30	113.266,83	279.881,44

Come evidenziato nella relazione introduttiva del Direttore, paragrafo "Struttura Organizzativa e funzionamento ATA", a far data dal 01.04.2021 l'ente ha avviato le assunzioni di personale dipendente, pertanto nel 2021 rispetto agli anni precedenti si registrano spese di personale nel macroaggregato 101 e spese per Irap relativa al personale nel macroaggregato 102.

Le **spese in c/capitale** (€ 23.222,70) sono relative all'acquisto delle postazioni informatiche e delle licenze software ad uso del personale dipendente.

Le **uscite per c/terzi e partite di giro** (€ 62.939,91) trovano esatta corrispondenza nelle titolo IX delle entrate, entrate per conto terzi e partite di giro.

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

Riepilogo delle Spese con dettaglio per missioni e programmi (documento allegato al Rendiconto)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (4)		CP	0,00								
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1 - 1	Programma 1	Organi istituzionali									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	1.000,00	PC	0,00	I	634,40	ECP	365,80	EC	634,40
		CS	1.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	634,40	
Totale programma	1 Organi istituzionali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	1.000,00	PC	0,00	I	634,40	ECP	365,80	EC	634,40
		CS	1.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	634,40	
1 - 2	Programma 2	Segreteria generale									
Titolo 1	Spese correnti	RS	87.524,00	PR	84.037,00	R	-487,00		EP	3.000,00	
		CP	286.734,88	PC	173.242,06	I	213.050,12	ECP	37.541,83	EC	39.808,06
		CS	374.258,88	TP	257.279,06	FPV	36.142,83		TR	42.808,06	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	20.400,00	PR	10.199,99	R	0,00		EP	10.200,01	
		CP	34.000,00	PC	22.007,58	I	23.222,70	ECP	10.777,30	EC	1.215,12
		CS	54.400,00	TP	32.207,57	FPV	0,00		TR	11.415,13	
Totale programma	2 Segreteria generale	RS	107.924,00	PR	94.236,99	R	-487,00		EP	13.200,01	
		CP	320.734,88	PC	195.249,64	I	236.272,82	ECP	48.319,23	EC	41.023,18
		CS	428.658,88	TP	289.486,63	FPV	36.142,83		TR	54.223,19	
1 - 3	Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato									
Titolo 1	Spese correnti	RS	5.631,52	PR	5.265,52	R	0,00		EP	366,00	
		CP	9.500,00	PC	50,50	I	6.322,52	ECP	3.177,48	EC	6.272,02
		CS	15.131,52	TP	5.316,02	FPV	0,00		TR	6.638,02	
Totale programma	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	RS	5.631,52	PR	5.265,52	R	0,00		EP	366,00	
		CP	9.500,00	PC	50,50	I	6.322,52	ECP	3.177,48	EC	6.272,02
		CS	15.131,52	TP	5.316,02	FPV	0,00		TR	6.638,02	
1 - 8	Programma 8	Statistica e sistemi informativi									
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	16.000,00	PC	7.734,80	I	8.716,90	ECP	5.227,80	EC	982,10
		CS	16.000,00	TP	7.734,80	FPV	2.055,50		TR	982,10	
Totale programma	8 Statistica e sistemi informativi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	16.000,00	PC	7.734,80	I	8.716,90	ECP	5.227,80	EC	982,10
		CS	16.000,00	TP	7.734,80	FPV	2.055,50		TR	982,10	
1 - 10	Programma 10	Risorse umane									
Titolo 1	Spese correnti	RS	8.550,00	PR	8.114,83	R	-435,17		EP	0,00	
		CP	12.500,00	PC	3.008,00	I	3.008,00	ECP	5.598,40	EC	0,00
		CS	21.050,00	TP	11.122,83	FPV	3.893,60		TR	0,00	
Totale programma	10 Risorse umane	RS	8.550,00	PR	8.114,83	R	-435,17		EP	0,00	
		CP	12.500,00	PC	3.008,00	I	3.008,00	ECP	5.598,40	EC	0,00
		CS	21.050,00	TP	11.122,83	FPV	3.893,60		TR	0,00	
1 - 11	Programma 11	Altri servizi generali									
Titolo 1	Spese correnti	RS	9.484,28	PR	9.484,28	R	0,00		EP	0,00	
		CP	135.780,42	PC	48.438,04	I	48.149,50	ECP	45.134,59	EC	1.711,46
		CS	154.748,98	TP	55.922,32	FPV	42.496,33		TR	1.711,46	
Totale programma	11 Altri servizi generali	RS	9.484,28	PR	9.484,28	R	0,00		EP	0,00	
		CP	135.780,42	PC	48.438,04	I	48.149,50	ECP	45.134,59	EC	1.711,46
		CS	154.748,98	TP	55.922,32	FPV	42.496,33		TR	1.711,46	
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		RS	131.589,80	PR	117.101,62	R	-922,17		EP	13.566,01	
		CP	495.515,10	PC	252.480,98	I	303.104,14	ECP	107.822,90	EC	50.623,16
		CS	636.589,18	TP	369.582,80	FPV	84.588,06		TR	64.189,17	
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti											
20 - 1	Programma 1	Fondo di riserva									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	5.182,32	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.182,32	EC	0,00
		CS	922,07	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale programma	1 Fondo di riserva	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP		PC		I					
		CS		TP		FPV					

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)			
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)			
		CP	5.182,32	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.182,32	EC	0,00
		CS	922,07	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.182,32	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.182,32	EC	0,00
		CS	922,07	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie											
60 - 1	Programma 1 Restituzione anticipazione di tesoreria										
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	30.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	30.000,00	EC	0,00
		CS	30.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale programma 1	Restituzione anticipazione di tesoreria	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	30.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	30.000,00	EC	0,00
		CS	30.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	30.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	30.000,00	EC	0,00
		CS	30.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi											
99 - 1	Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro										
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	172.500,00	PC	62.769,11	I	62.939,91	ECP	109.560,09	EC	170,80
		CS	172.500,00	TP	62.769,11	FPV	0,00			TR	170,80
Totale programma 1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	172.500,00	PC	62.769,11	I	62.939,91	ECP	109.560,09	EC	170,80
		CS	172.500,00	TP	62.769,11	FPV	0,00			TR	170,80
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	172.500,00	PC	62.769,11	I	62.939,91	ECP	109.560,09	EC	170,80
		CS	172.500,00	TP	62.769,11	FPV	0,00			TR	170,80
TOTALE DELLE MISSIONI		RS	131.589,80	PR	117.101,62	R	-922,17			EP	13.566,01
		CP	703.197,42	PC	315.250,09	I	366.044,05	ECP	252.565,31	EC	50.793,96
		CS	840.011,25	TP	432.351,71	FPV	84.588,06			TR	64.359,97
TOTALE GENERALE DELLE SPESE											
		RS	131.589,80	PR	117.101,62	R	-922,17			EP	13.566,01
		CP	703.197,42	PC	315.250,09	I	366.044,05	ECP	252.565,31	EC	50.793,96
		CS	840.011,25	TP	432.351,71	FPV	84.588,06			TR	64.359,97

5. IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 prevede che per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio sia effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata *"Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità"* il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Come evidenziato nell'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, **i crediti verso altre amministrazioni pubbliche non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**, pertanto, sia in sede di Bilancio di previsione 2021-2023 che in sede di Rendiconto dell'esercizio 2021, non si è provveduto ad alcun accantonamento con riferimento alle entrate derivanti dalle quote di funzionamento dovute annualmente dagli Enti partecipanti alla forma associativa, facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Pesaro e Urbino (Comuni e Provincia di Pesaro Urbino), in quanto si tratta di pubbliche amministrazioni.

6. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

1. in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
2. in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato. Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura.

L'FPV a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2021, risulta determinato come segue:

FPV DI PARTE CORRENTE	€ 84.588,06
FPV IN C/CAPITALE	-

Per il dettaglio sulla composizione del FPV si rinvia al prospetto denominato *“Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio 2021”* allegato a questo Rendiconto.

7. IL FONDO CONTENZIOSO

Con riferimento ai possibili accantonamenti da operare in sede di rendiconto, si attesta che il fondo contenzioso non è stato alimentato tenuto conto che sia il rischio per spese legali che il rischio per soccombenza non è attualmente ravvisabile in capo all'Ente in quanto l'Ente non ha in corso "contenziosi in cui ha significative probabilità di soccombere" e non sussistono "sentenze non definitive e non esecutive" che lo condannano "al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio".

8. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Allo stato attuale, l'Ente non ha prestato alcun tipo di garanzia in favore di enti o di altri soggetti.

9. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

10. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'Ente non detiene partecipazioni in Enti e/o organismi strumentali.

11. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

L'Ente non detiene partecipazioni in società o in altri soggetti giuridici. L'Ente non ha beneficiato di Contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari, né all'Ente sono state delegate Funzioni da parte della Regione, pertanto i prospetti previsti in tal senso dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011, allegati al Rendiconto, recano importo zero.

12. LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 2021

Preliminarmente si richiamano:

- l'art. 2 del d.lgs. 118/2011 che prevede:
*"Le Regioni e **gli enti locali** di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di*

contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”;

- l'allegato 4/3 del suddetto d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. *“Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”* ed in particolare il paragrafo 9.1 che recita:
“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio.”
- il paragrafo 9.3 *“Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione”* del citato allegato 4/3 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Matrice di transizione Enti_D.lgs. 118/2011, messa a disposizione della Ragioneria generale dello Stato al fine di garantire l'integrazione contabile tra i moduli del piano (finanziario, economico, patrimoniale), al cui interno ciascuna voce del piano relativo alla contabilità finanziaria è correlata alle corrispondenti voci del piano relativo alla contabilità economico-patrimoniale;

Si procede quindi ad illustrare la gestione economico-patrimoniale dell'esercizio 2021 ed i documenti contabili che ne rappresentano la sintesi.

Conto Economico

La gestione economica dell'esercizio si è chiusa con un **risultato positivo pari ad € 167.821,99** ed è determinata dalle seguenti risultanze parziali:

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA: positivo per € 177.186,56, rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente. Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) *Componenti positivi della gestione* il totale della classe B) *Componenti negativi della gestione*, misura l'economicità della gestione operativa e permette di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

I componenti positivi della gestione (€ 460.936,22) sono costituiti interamente da *Proventi da trasferimenti correnti* e l'importo trova corrispondenza con gli accertamenti del titolo II

dell'entrata. I componenti negativi della gestione (€ 283.749,66) trovano in generale corrispondenza negli impegni assunti al 2° livello del piano integrato dei conti, relativi agli acquisti di beni e servizi, alle spese di personale e ad altre spese correnti.

I costi iscritti alla voce *B14) Ammortamenti e svalutazioni* (€ 9.320,21), relativi agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, sono invece scritture contabili proprie della contabilità economico-patrimoniale e consistono nella ripartizione in più esercizi, in funzione della vita utile dei beni, dei costi per l'acquisto dei beni strumentali (nella contabilità finanziaria detti "costi" sono iscritti per l'intero importo nel titolo II – Spese in c/capitale).

La voce *B17) Altri accantonamenti* trova corrispondenza nella quota accantonata del risultato di amministrazione per far fronte alle obbligazioni derivanti dagli effetti retroattivi dei rinnovi che interessano il CCNL.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA: € 0,06. Nella voce *C20) Altri proventi finanziari* sono iscritti gli interessi attivi sulle giacenze di cassa.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE: *NON PRESENTI* in quanto riguardanti la rivalutazione e/o la svalutazione di immobilizzazioni finanziarie, comprese le partecipazioni, e di titoli iscritti nell'attivo circolante, che l'Ente non possiede.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA: € 922,17. La gestione straordinaria è caratterizzata dalle sopravvenienze attive/passive e insussistenze del passivo/attivo relative all'eliminazione dei residui passivi/attivi in seguito al riaccertamento dei residui.

La somma algebrica dei risultati parziali derivanti dalle gestioni sopraindicate porta al **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** dal quale vengono sottratte le imposte dell'esercizio (€ 10.286,80) costituite, nel caso specifico, dall'Irap calcolata e versata relativamente alle spese di personale, per arrivare infine al **RISULTATO DELL'ESERCIZIO** che misura il risultato economico conseguito dall'Ente nell'esercizio ed anche l'incremento patrimoniale rispetto all'esercizio precedente.

Le rilevazioni in partita doppia (economico-patrimoniale) sono movimentate in base all'accertamento per l'entrata e alle liquidazioni per le spese, tranne per trasferimenti e contributi, che sono movimentati in base agli impegni.

Si riporta di seguito il prospetto di Conto Economico:

CONTO ECONOMICO		2021	2020
1	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
2	Proventi da tributi		
3	Proventi da fondi perequativi		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	460.936,22	300.000,00
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	460.936,22	300.000,00
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.		

	(+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi		
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	460.936,22	300.000,00
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	427,00	
10	Prestazioni di servizi	96.555,85	98.266,83
11	Utilizzo beni di terzi		
12	Trasferimenti e contributi		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
13	Personale	156.729,56	
14	Ammortamenti e svalutazioni	9.320,21	6.919,56
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	7.355,17	6.919,56
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.965,04	
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi		
17	Altri accantonamenti	4.834,81	
18	Oneri diversi di gestione	15.882,23	15.000,00
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	283.749,66	120.186,39
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	177.186,56	179.813,61
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni		
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	0,06	0,79
	Totale proventi finanziari	0,06	0,79
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	<i>Interessi passivi</i>		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
	Totale oneri finanziari		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,06	0,79

CONTO ECONOMICO		2021	2020
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni		
	TOTALE RETTIFICHE (D)		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	922,17	125.577,69
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	922,17	125.577,69
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		
	Totale proventi straordinari	922,17	125.577,69
25	Oneri straordinari		125.577,69
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		125.577,69
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		
	Totale oneri straordinari		125.577,69
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	922,17	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	178.108,79	179.814,40
26	Imposte	10.286,80	
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	167.821,99	179.814,40

Stato Patrimoniale - Attivo

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni è pari al valore contabile al netto dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali (€ 10.317,19) sono relative all'acquisto di software e a spese per incarichi esterni, ammortizzate in cinque anni ad eccezione di una licenza software di durata pari a tre anni che viene quindi ammortizzata con coefficiente del 33,33%.

Le immobilizzazioni materiali (€ 17.424,42) sono costituite da alcuni pc, notebook e da un server, acquistati nell'esercizio, e sono tutte ammortizzate con coefficiente del 25%.

Nel primo anno di utilizzo dei beni è applicata una quota del coefficiente di ammortamento pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di utilizzo dei beni.

L'Ente non ha immobilizzazioni finanziarie pertanto le stesse non vengono valorizzate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2021	2020
I	B) IMMOBILIZZAZIONI		
1	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	Costi di impianto e di ampliamento		

	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.517,19	239,12
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
	5	Avviamento		
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	9	Altre	6.800,00	13.600,00
		Totale immobilizzazioni immateriali	10.317,19	13.839,12
		<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II	1	Beni demaniali		
	1.1	Terreni		
	1.2	Fabbricati		
	1.3	Infrastrutture		
	1.9	Altri beni demaniali		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	17.424,42	
	2.1	Terreni		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.2	Fabbricati		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.3	Impianti e macchinari		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali		
	2.5	Mezzi di trasporto		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	17.424,42	
	2.7	Mobili e arredi		
	2.8	Infrastrutture		
	2.9	Altri beni materiali		
	9			
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
		Totale immobilizzazioni materiali	17.424,42	
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in		
	a	<i>imprese controllate</i>		
	b	<i>imprese partecipate</i>		
	c	<i>altri soggetti</i>		
	2	Crediti verso		
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>		
	d	<i>altri soggetti</i>		
	3	Altri titoli		
		Totale immobilizzazioni finanziarie		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27.741,61	13.839,12

Crediti

I crediti di funzionamento iscritti nell'*Attivo circolante* dello Stato Patrimoniale (€ 181.409,02) corrispondono ai residui attivi dell'Ente e sono imputabili principalmente alle quote dei contributi a carico degli Enti partecipanti dell'ATO 1 ancora da incassare. La valutazione dei crediti è stata fatta sulla base del presunto valore di realizzo pari, nel caso dell'Ente, all'intero valore nominale dei crediti in quanto non è stato ritenuto necessario effettuare accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2021	2020
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	181.238,22	105.821,85
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	181.238,22	105.821,85
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>verso altri soggetti</i>		
3	Verso clienti ed utenti		
4	Altri Crediti	170,80	
a	<i>verso l'erario</i>		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	170,80	
c	<i>altri</i>		
Totale crediti		181.409,02	105.821,85

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (€ 1.274.328,16) trovano corrispondenza con il fondo di cassa finale del conto di tesoreria.

Stato Patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è pari ad € 1.414.284,01 e l'incremento rispetto all'esercizio 2020 corrisponde al risultato economico dell'esercizio evidenziato nel conto Economico (€ 167.821,99).

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2021	2020
I	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>		
	Fondo di dotazione	41.500,00	
II	Riserve		
b	<i>da capitale</i>		
c	<i>da permessi di costruire</i>		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		

e	<i>altre riserve indisponibili</i>		
f	<i>altre riserve disponibili</i>		
III	Risultato economico dell'esercizio	167.821,99	
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.204.962,02	
V	Riserve negative per beni indisponibili		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.414.284,01	1.246.462,02

Fondi per rischi ed oneri

Vi sono iscritti gli accantonamenti effettuati nell'esercizio per rinnovi del CCNL (€ 4.834,81).

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2021	2020
	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>		
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	4.834,81	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		4.834,81	

Debiti

I debiti rappresentati nello Stato Patrimoniale (€ 64.359,97) corrispondono ai residui passivi dell'Ente.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2021	2020
	<u>D) DEBITI</u>		
1	Debiti da finanziamento		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		
d	<i>verso altri finanziatori</i>		
2	Debiti verso fornitori	14.535,69	20.400,00
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		
c	<i>imprese controllate</i>		
d	<i>imprese partecipate</i>		
e	<i>altri soggetti</i>		
5	Altri debiti	49.824,28	111.189,80
a	<i>tributari</i>		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>		
d	<i>altri</i>	49.824,28	111.189,80
TOTALE DEBITI (D)		64.359,97	131.589,80

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale vengono rilevati gli impegni di spesa su esercizi futuri di importo pari al Fondo Pluriennale Vincolato (€ 84.588,06) rilevato in Spesa nella contabilità finanziaria.

Il Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti
Settore Rifiuti
Ing. Michele Ranocchi

Il Presidente ATA
Giuseppe Paolini